

SCHEDA DATI DI SICUREZZA BALSAMO PER CAPELLI

Le informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza soddisfano i requisiti della direttiva 98/24/CE del 07 Aprile 98 sulla protezione della salute e sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Le schede di sicurezza sono redatte secondo le linee guida dell'allegato alla direttiva 91/155/CE modificato come prescritto dalla direttiva 2001/58/CE del 27 Luglio 2001.

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA /PREPARATO E DELLA SOCIETÁ/IMPRESA

1.1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O PREPARATO

Relief 3 Treatment Mask 250 ml e 1000 ml

1.2 UTILIZZAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO

L'uso del prodotto cosmetico è quello previsto per il trattamento balsamico per capelli

1.3 IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÁ/IMPRESA

HP S.r.l. Via Mazzini 6 - 50067 Rignano sull'Arno (FI)

1.4 TELEFONO DI EMERGENZA

0558305426 fax 0558305828

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

COMPOSIZIONE

INCI

AQUA (WATER)
STEARYL ALCOHOL
CETYL ALCOHOL
BEHENTRIMONIUM CHLORIDE
CETRIMONIUM CHLORIDE
LANOLIN
DI-C12-13 ALKYL MALATE
ETHYLHEXYL SALICYLATE
GLYCERYL STEARATE SE
AMODIMETHICONE
PARFUM/FRAGRANCE
NIACINAMIDE
LAURYL PYRROLIDONE
PHENOXYETHANOL
PROPYLENE GLYCOL
HYDROXYETHYLCELLULOSE
METHYLPARABEN
ETHYLPARABEN
TOCOPHERYL ACETATE
TRIDECETH-10
CITRIC ACID
PROPYLPARABEN
SODIUM METHYLPARABEN
IMIDAZOLIDINYL UREA
RICINUS COMMUNIS (CASTOR) SEED OIL
MEL
DISODIUM EDTA
PEG/PPG-14/4 DIMETHICONE
KERATIN AMINOACIDS
HYDROLYZED SOY PROTEIN

INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

I pericoli per la sicurezza e la salute degli ingredienti che fanno parte del prodotto sono riportati nella sezione 3 della presente scheda.

2.1. Il preparato è classificato come non pericoloso ai sensi della Direttiva 1999/45/CE.

Elenco degli ingredienti presenti che sono caratterizzati da rischi per la salute e la sicurezza ad una concentrazione maggiore dell'1% in peso

NOME PRODOTTO COMMERCIALE	IDENTIFICAZIONE INCI	CONCENTRAZIONE INGREDIENTE%	UNITÀ MISURA	N° RISCHI R
VARISOFT 300 E	CENTRIMONIUM CHLORIDE AQUA (WATER)	5	P/V	R23/38/41

2.2. Conformemente alla Direttiva 67/548/CE viene riportata l'identificazione INCI delle sostanze citate
Vedi Sezione 2 – Composizione.

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non è classificato come pericoloso.

Identificazione dei pericoli tenendo conto degli ingredienti presenti.

PERICOLI PER LA SICUREZZA : E' presente sostanza chimica combustibile (alcol etilico)

PERICOLI PER LA SALUTE : Non si evidenziano rischi significativi per la salute ad
R 22, R36, R38, R43, R41 eccezione di una lieve irritazione oculare e della pelle
(riferiti agli ingredienti)

PERICOLI FISICI : Non significativi

PERICOLI CHIMICI : Non significativi

PERICOLI PER L'AMBIENTE : Il prodotto tal quale non deve essere scaricato in fognatura
od in acque superficiali dato il suo elevato carico organico
che priverebbe l'ambiente di una quota significativa di
ossigeno

ALTRI PERICOLI (Emissione di : Non significativi
polveri, asfissia, congelamento)

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

INGESTIONE DEL PRODOTTO : Consultare un medico. Non somministrare nulla a persona
priva di conoscenza

CONTATTO CON GLI OCCHI : La leggera irritazione della congiuntiva può essere risolta
lavando abbondantemente per alcuni minuti gli occhi

CONTATTO CON LA PELLE : Non significativo in termini di pericolosità. Lavarsi con acqua
in caso di contatto occasionale, non voluto, con il prodotto

5. MISURE ANTINCENDIO

- Mezzi estinguenti idonei:
In caso di incendio possono essere utilizzati estintori portatili o carrellati a polvere che coprono le classi d'incendio A,B,C.
Possono essere utilizzati anche estintori ad anidride carbonica (CO2).
- Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.

- Speciali pericoli di esposizione derivanti dalla sostanza/preparato, prodotti della combustione, gas prodotti:
 - Speciali pericoli derivanti dalla sostanza:
Nessuna in particolare.
 - Prodotti derivanti dalla combustione:
Anidride Carbonica, Ossidi di Azoto (NO_x), Ossidi di Zolfo (SO_x), Ossido di Carbonio (CO), Acidi derivanti dalla combustione imballaggi plastica.
 - Gas prodotti dal preparato:
Nessuno.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio:
Maschere antigas ed antipolvere a norme rispettivamente EN 141 (filtri antigas e combinati) ed EN 143 (antipolvere).

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- Precauzioni per le persone:
 - Evitare contatto con occhi e pelle.
 - Indossare guanti ed occhiali.
- Precauzioni ambientali:
 - Evitare lo scarico accidentale nelle acque fognarie, di superficie e sotterranee.
- Metodi di bonifica:
 - In caso di dispersione ambientale assorbire il materiale con prodotto assorbente e non diluire con acqua. Il materiale raccolto va trattato secondo le linee guida del punto 13 della presente scheda.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 MANIPOLAZIONE

PRECAUZIONI DI SICUREZZA:

Evitare contatto con pelle ed occhi;

Operare in locale ben ventilato;

In caso di dispersione assorbire il materiale e seguire le linee guida del punto 13 della presente scheda.

7.2 IMMAGAZZINAMENTO

PRECAUZIONI DI SICUREZZA

Ambienti di immagazzinamento:

Gli ambienti devono essere dotati di impianto elettrico a norma secondo le leggi vigenti in materia di sicurezza;

La temperatura, l'umidità, l'areazione dei locali devono essere coerenti con le norme legislative vigenti.

7.3 IMPIEGHI PARTICOLARI

Non è previsto per il prodotto alcun impiego particolare.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 VALORI LIMITE PER L'ESPOSIZIONE

Non sono riportati in letteratura i dati relativi ai valori limite di esposizione (TLV) ed i dati relativi all'esposizione biologica del prodotto finito.

SOSTANZE COMPONENTI

- TLV – TWA : Non disponibili in letteratura
- TLV – STEL : Non disponibile in letteratura
- BEI (Biological Exposure Index) : Non disponibile in letteratura

PRODOTTO FINITO

- TLV – TWA : Non disponibile in letteratura
- TLV – STEL : Non disponibile in letteratura
- BEI (Biological Exposure Index) : Non disponibile in letteratura

Legenda

TLV = TRESHOLD LIMIT VALUE = Valore limite di soglia

TWA = TIME WEIGHTED AVERAGE = Media ponderata nel tempo con concentrazione di una sostanza alla quale un lavoratore può essere esposto per 40 ore settimanali senza avere effetti negativi sulla salute

STEL = SHORT TERM EXPOSURE LIMIT = Breve tempo limite di esposizione. Concentrazione alla quale un lavoratore può essere esposto per un breve periodo di tempo (15 minuti) senza avere danni irreversibili od effetti narcotici tali da ridurre l'efficienza lavorativa

8.2 CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE

I valori di TLV e BEI del prodotto non sono ragionevolmente significativi e non si dispone di dati relativi al prodotto rilevabili in letteratura.

In relazione all'esposizione durante la lavorazione è consigliabile l'uso di guanti protettivi contro le aggressioni chimiche e di occhiali.

8.2.1 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE

La valutazione dei rischi chimici derivanti dall'uso dei prodotti chimici effettuata secondo le linee guida del D.Lvo 25/2002 ha evidenziato che:

- Relativamente ai rischi per la sicurezza dei lavoratori non vi sono elementi significativi (il prodotto non è comburente, infiammabile, esplosivo)
- Relativamente alla sicurezza dei lavoratori sono presenti prodotti (vedi sezione 3.0 della presente scheda) che sono caratterizzati dai seguenti valori di rischio: R36, R38, R43. È consigliabile l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale quali guanti contro le aggressioni chimiche ed occhiali protettivi

8.2.1.1 PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessaria per il normale utilizzo

8.2.1.2 PROTEZIONI DELLE MANI

Non necessaria per il normale utilizzo

8.2.1.3 PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessaria per il normale utilizzo

8.2.1.4 PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessaria per il normale utilizzo

8.2.2 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Il prodotto non può essere disperso nell'ambiente, secondo le normative legislative vigenti ed in caso di fuori uscita accidentale del prodotto attenersi alle linee guida descritte nella sezione 6 della presente scheda

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI GENERALI

ASPETTO

Liquido viscoso colore bianco

ODORE

Caratteristico

9.2 IMPORTANTI INFORMAZIONI SULLA SALUTE UMANA, SULLA SICUREZZA E SULL'AMBIENTE

- pH : Fra 4.00 – 5.00
- Punto di ebollizione : Superiore a 100°C
- Punto di infiammabilità : Non applicabile
- Infiammabilità : Non applicabile
- Proprietà esplosive : Assenti
- Proprietà comburenti : Assenti
- Pressione vapore : Non applicabile
- Densità relativa : 0,950
- Solubilità:
 - in acqua : Solubile
 - in N-Esano (solvente) : Insolubile
- Coefficiente di ripartizione n-Ottanolo / acqua : Non determinato
- Viscosità : Non determinata
- Densità di vapore : Non determinata
- Velocità di evaporazione : Non determinata

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

In condizioni normali di temperatura e pressione nonché di umidità relativa, il prodotto si mantiene stabile e non si verificano reazioni pericolose anche in caso di dispersione nell'ambiente

10.1 CONDIZIONI DA EVITARE

Non vi sono condizioni particolare (temperatura, pressione, luce) che possano provocare reazioni pericolose

10.2 MATERIALI DA EVITARE

Evitare che il prodotto vada in contatto con sostanze ossidanti in quanto potrebbero avvenire reazioni esotermiche significative

10.3 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Non si presentano possibilità di produrre prodotti pericolosi derivanti dalla decomposizione

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

EFFETTI NOCIVI PER LA SALUTE

- Inalazione : Non significativa
- Contatto con la pelle : Non significativa
- Ingestione : Nocivo se ingerito
- Contatto con gli occhi : Debolmente irritante

Vedasi a tale proposito la sezione 2 della presente scheda

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto diluito nell'ambiente acquatico può subire una biodegradabilità del 90%.
Maggiori difficoltà di biodegradabilità se disperso sul terreno.
Non si evidenziano prodotti pericolosi derivanti dalla degradazione.

12.1 ECOTOSSICITÀ

- Tossicità acquatica acuta : Il prodotto può provocare anossia per pesci, alghe, dafnie e piante acquatiche se disperso in acqua
- Tossicità acquatica cronica : Sottrazione di ossigeno all'ambiente
- Effetti inibitori sull'attività di microrganismi : Non si hanno effetti inibitori sul trattamento degli scarichi

12.2 MOBILITÀ

Il prodotto, con i suoi componenti, qualora viene disperso nell'ambiente, ha difficoltà, data la sua viscosità, a contaminare le falde idriche.
Per le proprietà fisico-chimiche vedasi sezione 9 della presente scheda

12.3 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Non sono disponibili tempi di dimezzamento per la degradazione.
Il prodotto, con i suoi componenti, è degradabile durante il trattamento biologico quando arriva all'impianto.

12.4 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Non sono disponibili dati di bioaccumulo dei componenti negli organismi e non si dispone di informazioni sull'attraversamento della catena alimentare

12.5 ALTRI EFFETTI AVVERSI

Non si conoscono effetti significativi sul potenziale di riduzione dell'ozono, sul potenziale di creazione fotochimica dell'ozono, sul potenziale contributo al riscaldamento globale

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento della sostanza/preparato eccedente può comportare un pericolo per le acque se scaricato in fognatura od in recettori idrici superficiali o di profondità (falda).
I metodi idonei per un corretto smaltimento, prima dello scarico in fognatura, possono essere rappresentati da:

- A.** - Trattamento chimico-fisico del prodotto in adatto impianto di depurazione;
- Trattamento biologico a fanghi attivi (activated sludges) in adatto impianto di depurazione.

Entrambi i tipi di trattamento devono produrre uno scarico che risponda alle caratteristiche qualitative quantitative stabilite dal D.Lvo 152/99 e dal D.Lvo 258/00.

- B.** Raccolta prodotto eccedente in opportuni contenitori, dotati di bacino di contenimento, smaltiti secondo le linee guida legislative relative ai rifiuti.

Il prodotto eccedente non deve essere smaltito direttamente in fognatura, terreno, acque superficiali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non sono previste precauzioni particolari per il trasporto su strada, ferrovia, via aria.

ADR	Non applicabile (strada)
RID	Non applicabile (ferrovia)
ICAO/IATA	Non applicabile (via aerea)
IMG	Non applicabile (via mare)

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Informazioni sulla sicurezza	: Prodotto non comburente, non infiammabile, non esplosivo
Informazioni sulla salute	: Non corrosivo, non nocivo, non tossico. In alcuni componenti lettere R di. Vedasi punto 3.0 della presente scheda

16. ALTRE INFORMAZIONI

Vengono riportate in questa sezione della scheda di sicurezza l'elenco delle frasi R di pertinenza di cui alle sezioni 2 e 3 della presente scheda.

R22	Nocivo per ingestione
R36	Irritante per gli occhi
R38	Irritante per la pelle
R41	Rischio di gravi lesioni oculari
R43	Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle

In caso di revisione della scheda di sicurezza le parti revisionate saranno riportate in grassetto.

Le frasi R riportate sono riferite anche agli ingredienti presenti nel prodotto ad una concentrazione inferiore all'1% P/V che non sono riportati nella sezione 2.1 della presente scheda.